

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00864059

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastico-pittorica

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione fregio con storie di Tobia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1553

DTSF - A 1553

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Ponsio Jacquio

AUTA - Dati anagrafici notizie 1527-1570

AUTH - Sigla per citazione 00000689

### CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome cardinale Giovanni Ricci da Montepulciano

<b>CMMD - Data</b>	1553
<b>CMMC - Circostanza</b>	decorazione del palazzo
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione/ bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	160
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	fregio costituito da riquadri quadrangolari con storie di Tobia ed ovali contenenti figure di sibille e profeti, cornici in stucco ad ovali e dentelli; mascheroni, ghirlande, putti e satiri alternate a figure femminili con palme e corone ed angeli con rami fioriti; agli angoli satiri in atto di sostenere architrave
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	71 I
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	figure: sibille; profeti; figure femminili; angeli; putti.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	questa sala dedicata alle 'Storie di Tobia' è una delle più riccamente ornate del Palazzo. La sua decorazione come si desume dai pagamenti rintracciati dalla Hewett (1928) e rianalizzati da De Jong (1992), fu eseguita nel maggio del 1553. Nel pagamento relativo alla stanza appaiono citati 3 artisti che dal 13 al 27 maggio eseguirono i lavori. Il primo è ancora Jacquo Ponsio che fu impegnato in questo ambiente per 11 giorni con una diaria giornaliera di 4 baiocchi; il secondo è un certo 'Geronimo Compagno' che vi lavorò per quattro giorni alla cifra di 25 baiocchi, il terzo è 'Gutardo Lomardo' (Lombardo ?) che per cinque giorni fu pagato 30 baiocchi. Questo 'Geronimo Compagno' è stato identificato dalla Hewett (1928) e sulla scorta di lei da Salerno (1975), con Geronimo da Faenza detto il Fantino che però secondo De Jong (1992) viene confuso dalla studiosa con il Fantino maestro di casa del cardinale Ricci e dalle cui mani il Ponsio riceve il salario per la decorazione della camera. Sia il Fantino che il Lombardo (non identificato) sembrano essere semplici aiuti dell'artista francese. Secondo De Jong (1992) non c'è dubbio che le scene dipinte siano infatti da ascrivere alla mano del Ponsio, non solo perché i documenti suggeriscono la sua parte da leone, ma perchè lo stile degli affreschi con le figure elegantemente allungate e atteggiate in pose manierate si accosta a quello delle camere sul giardino eseguite da lui con certezza. E' stato notato a partire dal fregio di questo ambiente una vicinanza con gli schemi decorativi di impronta francese (Pugliatti, 1984). Come nella reggia di Fontainebleau anche qui viene data agli stucchi una rilevanza pari a quella degli affreschi. L'accostamento con la cultura artistica della reggia di Fontainebleau e quella presente in Palazzo Sacchetti sarebbe d'altronde giustificata con la presenza del Ponsio che aveva lavorato con il Primaticcio nel castello di Meudon. De Jong infine nota che queste pittore sono condotte sotto l'influenza del Salviati, influenza riconoscibile soprattutto in quelle scene che

mostrano una più complessa articolazione spaziale. L'iconografia del fregio è derivata dal Libro biblico di Tobia che appare eseguito fedelmente a parte quelle minime deviazioni dovute alla difficoltà di tradurre in pittura il linguaggio scritto. Le storie iniziano dalla parete corta sopra la porta che conduce alla Stanza dei Fatti Mitologici. Non si conoscono precedenti cicli pittorici con questo soggetto nei palazzi romani; solo successivamente storie di Tobia saranno raffigurate da un anonimo pittore nel Palazzo Caffarelli Vidoni in Corso Vittorio

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 213363
-------------------------------------	----------------

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Hewett E.
----------------------	-----------

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1928
--------------------------------	------

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001411
-----------------------------------	----------

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.220
----------------------------	-------

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Salerno L.
----------------------	------------

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
--------------------------------	------

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.300-302
----------------------------	------------

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Pugliatti T.
----------------------	--------------

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
--------------------------------	------

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001418
-----------------------------------	----------

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.406-407
----------------------------	------------

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	De Jong L.J.
----------------------	--------------

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
--------------------------------	------

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.146
----------------------------	-------

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1999**CMPN - Nome** Papi F. M.**FUR - Funzionario responsabile** Contardi B.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2003**RVMN - Nome** Barchiesi S.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Pellegrineschi P.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)